



---

## ALLEGATO A

### **Avviso pubblico per la presentazione di progetti a supporto dell'inclusione sociale e lavorativa nell'ambito del Progetto MIGRANT.NET Cod. 2457 - Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020. Euro 330.000,00.**

#### **1 - FINALITA'**

La Regione Marche, tramite la PF Gestione del mercato del lavoro e servizi per il lavoro (pubblici e privati), emana il presente Avviso pubblico in qualità di capofila beneficiario del Progetto MIGRANT.NET – PROG. 2457, finanziato con il fondo FAMI (approvato nell'ambito dell'Ob. Specifico: 2.Integrazione/Migrazione legale, Ob. Nazionale ON 2 PRIMA: PROgetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti), al fine di supportare il testing del modello d'intervento socio – lavorativo del Progetto stesso, per permettere il coinvolgimento del target previsto (= 870 destinatari migranti), attraverso l'utilizzo della metodologia sviluppata con lo schema MIGRANT.NET, quale modello organizzativo di base e di presa in carico socio lavorativo, approvato nell'ambito del Progetto.

L'obiettivo generale è definire un percorso di integrazione e di inclusione sociale e lavorativa dei migranti, regolarmente soggiornanti nel territorio regionale e destinatari di MIGRANT.NET; tale percorso deve essere anche capace di promuovere e/o attivare, azioni di politica attiva e/o pacchetti integrati, in accordo e in attuazione con quanto indicato nello stesso Progetto MIGRANT.NET.

Pertanto i progetti che saranno presentati in risposta al presente Avviso, devono rispondere alla suddetta finalità e alla necessità di raggiungere con maggiore efficienza e nella tempistica richiesta, gli obiettivi e gli indicatori fissati da MIGRANT.NET, approvati dalla stessa Autorità Delegata (AD) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), nonché all'esigenza di aumentare il numero di migranti coinvolti nell'erogazione delle politiche attive del lavoro, da parte dei servizi per l'impiego pubblici e privati regionali, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili: donne, giovani, richiedenti asili o titolari di protezione umanitaria.

L'obiettivo specifico n. 1 è quello di definire e sperimentare, in linea con il percorso d'inclusione sociale e lavorativa di MIGRANT.NET, l'applicabilità dello schema stesso (successivo art. 2), sui destinatari migranti presi in carico dai CPI, supportando e facilitando le attività degli stessi CPI, svolte nell'ambito del Progetto MIGRANT.NET, in particolare nelle fasi di accoglienza e presa in carico dei beneficiari destinatari, che si rivolgono direttamente ai CPI, sia con riguardo ai beneficiari destinatari che sono inviati dai Partner e dagli Aderenti al Progetto MIGRANT..NET.

Tali attività di supporto devono essere svolte anche da parte degli operatori presso i CPI.

L'obiettivo specifico n. 2 è quello di condividere strumenti di lavoro da parte della rete composta da Comuni partner, dai Servizi pubblici per l'impiego ed Enti del terzo settore al fine di sperimentare anche una piattaforma informatica di dialogo e operatività con il sistema informativo lavoro della Regione Marche, per tracciare dati ed informazioni specifiche e agevolare l'inserimento socio-lavorativo dei migranti.

Gli obiettivi (generale e specifici) rappresentano elementi di riferimento per la presentazione delle domande contenente i progetti sperimentali, di cui al successivo art. 6.

#### **Art. 2- STRUMENTI E METODOLOGIA DI MIGRANT.NET**

---



MINISTERO  
DELL'INTERNO



---

La Regione Marche è capofila del progetto “MIGRANT.NET PROG – 2457, ammesso a finanziamento per € 865.932,90.

In data 1 agosto 2018 è stata sottoscritta digitalmente la Convenzione di sovvenzione tra la Regione Marche e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), per la realizzazione del progetto. L'operatività del Progetto ha subito una sospensione a seguito del sopravvenire dell'emergenza sanitaria COVID19, e l'Autorità Delegata – DG Immigrazione e politiche per l'integrazione, ha provveduto a prorogare l'Avviso FAMI, dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2021, successivamente le attività progettuali sono state ulteriormente prorogate al 30 giugno 2022, al fine di consentire una completa ed efficace realizzazione di tutti i Progetti presentati nell'ambito dell'Avviso n. 2/2018 – FAMI.

Nell'ambito del Progetto MIGRANT.NET sono state definite metodologie e attività in accordo e in attuazione delle WP – Azioni di progetto; in particolare nell'ambito della WP 1, è stato definito lo **schema MIGRANT.NET** che prevede azioni mirate a migliorare la conoscenza e l'accesso ai servizi al lavoro presenti sul territorio, la semplificazione delle informazioni/comunicazioni e la sistematizzazione della modulistica e l'adeguamento del sistema informativo.

Lo schema è stato definito in maniera concertata con i Centri per l'impiego, i Partner di Progetto e gli Aderenti; lo schema costituisce il modello regionale di base, integrato, per la presa in carico socio-lavorativa del migrante.

Il modello è il risultato di un network e di modalità di raccordo formale e informale tra i servizi, prevedendo anche il collegamento con il Sistema informativo regionale e gli strumenti che tale Sistema mette in campo, per la tracciabilità dei servizi e degli utenti.

Il Progetto MIGRANT.NET prevede una fase di TESTING dello schema MIGRANT.NET su un target di 870 destinatari; la Regione Marche si impegnerà attraverso la realizzazione delle attività progettuali, a raggiungere un numero di destinatari comunque non inferiore al 70% del totale indicato (= 610).

Lo schema è stato approvato in sede di Comitato di Pilotaggio del Progetto in data 30 novembre 2020; successivamente sono state elaborate le Linee guida per il TESTING dello schema.

Sono pertanto messi a disposizione con il presente Avviso, al fine della redazione delle proposte progettuali, i seguenti documenti:

- **Sintesi del Progetto MIGRANT.NET**
- **Schema MIGRANT.NET**
- **Linee guida per il TESTING**

### **Art. 3 - RISORSE FINANZIARIE**

Per l'attuazione del presente Avviso è prevista la complessiva somma di **euro 330.000,00** (oneri fiscali compresi, ove previsti dalla normativa vigente), a valere sul Fondi FAMI - Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020: Ob. Specifico: 2.Integrazione/Migrazione legale, Ob. Nazionale: ON 2 PRIMA: Progetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti “MIGRANT.NET” Cod prog. PROG-2457, per la realizzazione del quale è stata attribuita alla Regione Marche la complessiva somma di euro 865.932,90.

**CUP: B74E18000050007**

---

---

#### Art. 4 - DESTINATARI DEL PROGETTO

I destinatari del presente Avviso sono definiti nell'ambito del progetto MIGRANT.NET:

- Migranti regolarmente soggiornanti in Italia, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili, quali donne, giovani, richiedenti asilo, o titolari di protezione umanitaria.
- Target numerico totale da Progetto: **n. 870 migranti**, e un target da raggiungere non inferiore al **70% del totale indicato (= 610 Migranti)**.

#### Art. 5 - SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare progetti a valere sul presente Avviso, gli operatori economici, quali enti operanti nella Regione Marche in possesso dell'Accreditamento al sistema regionale dei servizi al lavoro (DGR n. 1583/2014 e s.m.i), ovvero in possesso dell'Accreditamento al sistema regionale dei servizi al lavoro e accreditamento al sistema regionale dei servizi alla formazione (DGR n. 62/2001, n. 2164/2001 e s.i.m e DDPF n. 267/IFD/2021, DDPF n. 254/IFD/2021).

Tali Enti in sede di presentazione della domanda devono dimostrare:

- Comprovata e qualificata esperienza tecnico professionale in interventi e/o progetti anche finanziati con programmi comunitari, nazionali o regionali finalizzati al coinvolgimento, presa in carico e inserimento socio-lavorativo di soggetti migranti, con particolare riferimento ai soggetti svantaggiati (donne e giovani in particolare), e una comprovata capacità di progettare e intervenire anche in altre forme di marginalità legate all'immigrazione e al disagio.
- Comprovata e qualificata esperienza tecnico professionale in interventi e/o progetti anche finanziati con programmi comunitari, nazionali o regionali finalizzati allo sviluppo di soluzioni digitali per l'inserimento socio-lavorativo dei migranti.
- Capacità specifica professionale e organizzativa adeguata, tale da garantire lo sviluppo di una collaborazione attiva con i partner del progetto (sette Amministrazioni comunali e un Consorzio di Comuni) e con i tredici Centri per l'Impiego regionali (CPI), i quali ultimi sono direttamente coinvolti nella realizzazione di MIGRANT.NET.

Si precisa che presso i CPI regionali dovrà essere garantita una presenza operativa e tecnica da indicare, anche in termini di presenza oraria, in sede progettuale.

Le condizioni sopra richieste devono essere riportate nel proposta progettuale (successivo art. 6) oggetto della domanda di partecipazione, la quale dovrà anche garantire una copertura territoriale su base regionale.

I soggetti proponenti possono anche costituirsi in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS), nel caso la costituzione dovrà avvenire prima della stipula dell'Atto di Adesione da sottoscrivere con la Regione Marche, e dovrà essere conferito mandato speciale di rappresentanza al soggetto mandatario, destinatario del finanziamento.

La costituzione in ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico redatto da notaio o con scrittura privata autenticata da un notaio, si ritiene opportuno al riguardo, fare riferimento alle disposizioni del "Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" (DGR n. 19/2020)", in quanto applicabile considerata la linearità con il Manuale di rendicontazione FAMI.

---

---

Il mandato di rappresentanza conferito al Capofila può essere inserito nella stessa scrittura privata autenticata di costituzione dell'ATI; l'atto deve essere sempre registrato presso l'Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione risiede il pubblico ufficiale.

L'atto di costituzione deve contenere l'indicazione dei ruoli, diritti, doveri e funzioni, con i budget assegnati ad ogni singolo partecipante e la procura al soggetto capofila destinatario del finanziamento.

La domanda di finanziamento dovrà essere sottoscritta dal soggetto indicato come capofila, sia nel caso che l'ATI o l'ATS sia già costituita, sia nel caso che l'ATI o l'ATS non sia ancora formalmente costituita.

Inoltre in caso di ATI/ ATS, la stessa deve prevedere obbligatoriamente:

- Almeno un soggetto avente sede legale e/o operativa nella regione Marche, accreditato al sistema dei servizi al lavoro e al sistema dei servizi alla formazione, o solo al sistema dei servizi al lavoro ruolo, **con ruolo di Capofila mandatario.**
- Almeno un'Associazione non profit/Onlus con esperienza comprovata e qualificata in progetti e azioni, inerenti l'inserimento socio-lavorativo dei migranti, in particolare attuate in collaborazione con soggetti del terzo settore, nonché esperienza comprovata e qualificata nello sviluppo di soluzioni digitali, per l'inserimento socio-lavorativo dei migranti in collaborazione e cooperazione pubblico – privato, in tema di accoglienza e integrazione dei migranti regolari.
- Almeno un soggetto privato con esperienza in design ed adeguamento di piattaforme informatiche

Ogni progetto presentato deve indicare il responsabile del Coordinamento, in caso di ATI o ATS, il capofila dovrà nominare un responsabile del coordinamento del progetto, quale referente delle attività.

I soggetti proponenti sono tenuti a conoscere e si obbligano a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto. In particolare la normativa inerente i fondi FAMI e le disposizioni richiamate dal presente atto.

Per tutte le attività del Progetto è fatto obbligo al soggetto attuatore di garantire, in coerenza con le previsioni del progetto e le caratteristiche dei destinatari, la massima pubblicizzazione, finalizzata a fornire a tutti i potenziali interessati, un'adeguata informazione e pari condizioni.

## **Art. 6 - REQUISITI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

I soggetti proponenti devono presentare una proposta progettuale contenente i seguenti elementi:

1. Sviluppo di un percorso integrato, quale modello innovativo di supporto all'inserimento socio lavorativo dei destinatari di MIGRANT.NET (cui al precedente articolo 4), con la definizione delle attività previste e l'indicazione della effettiva presenza presso i 13 CPI regionali. Il percorso deve configurarsi anche come un intervento di mediazione culturale e linguistica capace di aumentare il numero di migranti coinvolti nell'erogazione delle politiche attive del lavoro, da parte dei servizi territoriali con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili (donne, richiedenti asilo o titolari di protezione umanitaria), attraverso la sperimentazione dello Schema MIGRANT.NET, che costituisce il modello regionale di base per la presa in carico socio-lavorativa del migrante.
-

La proposta progettuale presentata deve essere capace di permettere un aumento delle opportunità occupazionali e miglioramento della capacità di inserimento lavorativo per i migranti e richiedenti protezione internazionale, presenti in Regione Marche.

2. Design e implementazione della piattaforma e delle caratteristiche di collaborazione con la Regione Marche nella sistematizzazione della modulistica prodotta.  
La piattaforma deve permettere il miglioramento e l'adeguamento delle procedure e degli strumenti di lavoro e della metodologia comuni, tra i soggetti pubblici e del privato sociale, tale da realizzare un'uniformità dei modelli e dei processi, che porti nel medio termine ad una sistematizzazione dei dati e delle procedure, ma capace anche di rafforzare le strutture pubbliche (CPI) nella loro capacità di operare e dare risposte.

La realizzazione dell'intero intervento presuppone lo sviluppo della rete di attori, già attiva in MIGRANT.NET, che dovrà essere ulteriormente rafforzata, con il coinvolgimento prioritario di organizzazioni del terzo settore e/o di volontariato, delle Parti Sociali, e/o di ogni altro soggetto ritenuto rilevante.

Il progetto nella sua interezza deve, comunque, prevedere un raccordo costante sia con i CPI, sia con il Team regionale di progetto, ma anche con i partner di MIGRANT.NET e con i partner aderenti. In una logica di costante cooperazione, si dovrà prevedere il coinvolgimento di un numero sempre crescente di migranti nell'erogazione delle politiche attive del lavoro offerte dai servizi del territorio, partendo dal riconoscimento del ruolo del servizio pubblico competente, attraverso percorsi di politica attiva, costituiti da pacchetti integrati di servizi quali: presa in carico dei migranti, attività di orientamento di gruppo e individuali, costruzione e ricostruzione del CV, bilancio di competenze, valorizzazione delle esperienze pregresse lavorative e non, validazione delle competenze non formali e informali possedute; coinvolgimento in percorsi di tirocini e/o in *work experience*.

#### **Art. 7 - LINEE DI ATTIVITA'**

Alla luce di quanto esposto negli articoli precedenti, si stima un'azione complessiva progettuale di circa dodici mesi, con conclusione nel mese di maggio 2022, considerata l'attuale scadenza di Progetto prevista il 30/06/2021.

Ogni proposta progettuale, considerati i due elementi base, di cui al precedente art. 6, entro i quali deve essere sviluppata, deve comunque fare riferimento a due macro linee di intervento:

1. Sviluppo di un percorso congiunto con i 13 CPI regionali relativamente alla presa in carico socio-lavorativa dei migranti: attraverso la presenza di almeno un operatore per Centro, che supporti i CPI nella presa in carico dell'utenza straniera con attività di mediazione culturale e linguistica, e con la definizione delle attività progettuali e di monitoraggio attraverso il diario di bordo previsto dal Progetto.

Considerato che le attività oggetto del presente Avviso, devono raggiungere il numero di destinatari, di cui al precedente art. 5, come di seguito distribuito, la proposta progettuale dovrà rapportarsi a tale distribuzione, in modo da assicurare la presenza operativa presso gli tesse CPI, e il supporto delle attività di presa in carico e di definizione dei documenti di progetto, anche facilitando la compilazione e il successivo monitoraggio delle attività.

N. utenti	Provincia	CPI di riferimento	CPI di supporto
-----------	-----------	--------------------	-----------------

150	Pesaro Urbino	CPI Pesaro	CPI Fano CPI Urbino
210	Ancona	CPI Ancona CPI Jesi	CPI Senigallia CPI Fabriano
370	Macerata	CPI Macerata CPI Civitanova Marche	CPI Tolentino
140	Fermo/Ascoli Piceno	CPI Fermo	CPI Ascoli Piceno CPI San Benedetto del Tronto

1.a Nella linea di attività n. 1 è previsto anche il supporto nella presa in carico dei migranti per il **percorso di identificazione e validazione delle competenze.**

Il progetto MIGRANT.NET prevede la definizione di un TESTING per l'identificazione e la validazione delle competenze nell'ambito del protocollo VALICO, di cui la Regione Marche è titolare. Pertanto dovranno essere realizzate azioni finalizzate a:

- Accrescere la motivazione di trenta (n. 30) migranti su scala regionale ad un percorso di almeno 8 ore, al fine di ottenere una validazione delle competenze spendibile sul nostro territorio.  
Si richiede inoltre di prevedere una quota di rimborso spese per tali beneficiari.
- Creare un database dei laboratori che partner e aderenti hanno in dotazione e dove possano esprimere esperti di settore almeno nei settori identificati dal processo di Identificazione, validazione e certificazione delle competenze di seguito definiti:

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE	QUALIFICA REPERTORIO REGIONALE
SETTORE AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Addetto alle attività agricole
	Addetto agli allevamenti
	Addetto alle operazioni di innesto e potatura piante
	Addetto alla floricoltura e vivaismo
LEGNO E ARREDO	Addetto alla fabbricazione industriale di mobili e articoli in legno
SETTORE TESSILE, ABBIGLIAMENTO, CALZATURIERO E SISTEMA MODA	Addetto alla produzione di capi di abbigliamento
	Addetto alla produzione in serie di calzature
EDILIZIA	Addetto alla realizzazione di opere murarie
	Carpentiere edile

	Addetto alle operazioni di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia
<b>MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA</b>	Saldatore
	Installatore/manutentore di impianti elettrici
	Operatore macchine utensili
<b>SETTORE SERVIZIO DISTRIBUZIONE COMMERCIALE</b>	Addetto alle vendite
<b>SERVIZI TURISTICI</b>	Cuoco
	Aiuto cuoco
	Pizzaiolo
	Operatore del servizio bar
	Operatore di sala

A tal riguardo si precisa è intenzione della regione Marche formalizzare, con successivi ed appositi atti, un accordo da stipularsi con i partner aderenti e appartenenti al Terzo settore, per la creazione di un elenco di esperti da coinvolgere nella processo di identificazione e validazione delle competenze (VALICO).

1.b Nella linea di attività 1, si dovrà prevedere infine la realizzazione di un percorso congiunto con i partner del Terzo settore finalizzato alla definizione di uno strumento di raccordo con la Regione Marche, nel percorso di orientamento all'autoimpiego, che evidenzi eventuali laboratori o strumenti utili ai beneficiari migranti che intraprendono tale percorso e che possano essere messi in rete e utilizzati dai CPI e dagli enti del terzo settore coinvolti nel progetto.

2. Attivazione di un percorso di coordinamento e utilizzo di strumenti comuni tra i soggetti (pubblici e privati) che si occupano di accoglienza in grado di dialogare con il Sistema Territoriale dei Centri per l'Impiego.

Il sistema proposto deve permettere agli Aderenti e ai Partner di inserire documenti di progetto e condividerli e adeguarli al sistema informativo lavoro regionale; lo stesso dovrà essere corredato da un piano di sostenibilità della piattaforma informatica, al fine di elaborare future strategie di ampliamento del network attuale di progetto.

#### **Art. 8- IL PIANO COSTI**

Ogni proposta progettuale deve prevedere un piano dei costi distinto per macro categorie di spesa. Si precisa che l'importo omnicomprensivo previsto per il finanziamento del presente intervento è di **euro 330.000,00** a valere sul fondo FAMI.

Di seguito sono riportate le macro categorie dei costi imputabili previsti a seguito delle attività e azioni di cui ai precedenti articoli.

1. Progettazione: elaborazione e sviluppo di ogni aspetto progettuale

*Peso (max) pari al 3% dell'importo finanziato.*

2. Percorso personalizzato: orientamento, informazione (comprese eventuali attività didattiche), tutoraggio/accompagnamento (**Linea di attività 1**)

*Peso (max) pari al 60% dell'importo finanziato.*

3. percorso di coordinamento e utilizzo di strumenti comuni tra i soggetti (pubblici e privati) che si occupano di accoglienza in grado di dialogare con il Sistema Territoriale dei Centri per l'Impiego (formazione, hosting e aggiornamento) – (**Linea di attività 2**)

*Peso (max) pari al 25% dell'importo finanziato.*

4. Contributo per la partecipazione di 30 beneficiari al percorso di Identificazione e validazione delle competenze.

*Peso (max) pari al 5% dell'importo finanziato.*

5. Coordinamento: supervisione dell'intero intervento, gestione amministrativa (comprese le spese di segreteria.)

*Peso (max) pari all'5% dell'importo finanziato.*

6. Diffusione e pubblicizzazione dei risultati

*Peso (max) pari al 2% dell'importo finanziato.*

Nelle macrocategorie sono previste sia le attività che le risorse umane e strumentali necessarie alla realizzazione.

L'articolazione in macrocategorie ha carattere orientativo e fa riferimento ai costi connessi alla preparazione, ed alla realizzazione concreta dell'intervento, sino al termine delle attività, con la precisazione che alcune attività e costi accompagnano, trasversalmente, tutte le fasi di realizzazione dell'intervento.

## **Art. 9 - SPESE AMMISSIBILI**

La Regione Marche riconoscerà all'organismo attuatore del presente Avviso pubblico i costi sostenuti secondo le indicazioni sopra specificate, con la precisazione che per l'individuazione dei costi ammissibili si fa riferimento alla seguente normativa:

*Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014 recante tra l'altro anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione*

*Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione per il periodo 2014-2020*

*Regolamento (UE) n. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit*

---

---

<i>Regolamento di esecuzione (UE) n. 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle autorità responsabili ai sensi del regolamento (UE) n. 514/2014</i>
<i>Regolamento di esecuzione (UE) n. 1049/2014 della Commissione del 30 luglio 2014 che definisce le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e pubblicità ai sensi del regolamento (UE) n. 514/2014</i>
<i>Regolamento delegato (UE) n. 1048/2014 della Commissione del 30 luglio 2014 che definisce le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari ai sensi del regolamento (UE) n. 514/2014</i>
<i>Regolamento di esecuzione (UE) n. 799/2014 della Commissione del 24 luglio 2014 che stabilisce i modelli per le relazioni annuali e finali di esecuzione a norma del regolamento (UE) n. 514/2014</i>
<i>Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei</i>
<i>Regolamento di esecuzione (UE) n. 801/2014 della Commissione del 24 luglio 2014 che stabilisce il calendario e le altre condizioni di attuazione relative al meccanismo di assegnazione delle risorse per il programma di reinsediamento dell'Unione nell'ambito del Fondo Asilo, migrazione e integrazione</i>
<i>Decisione (UE) 2015/1523 del Consiglio del 14 settembre 2015 che istituisce misure temporanee nel settore della protezione internazionale a beneficio dell'Italia e della Grecia</i>
<i>Decisione (UE) 2015/1601 del Consiglio del 22 settembre 2015 che istituisce misure temporanee nel settore della protezione internazionale a beneficio dell'Italia e della Grecia</i>
<i>D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) aggiornato a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56</i>
<i>Vademecum del Programma FAMI</i>
<i>FSE Delibera di Giunta Regionale n. 1046 del 27 luglio 2020 e DGR n. 19 del 20 gennaio 2020</i>

---



MINISTERO  
DELL'INTERNO



---

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa comunque riferimento alla normativa e regolamentazione europea, nazionale e regionale di settore applicabile vigente in materia, nonché al Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro, adottato con la DGR n. 802/2012 e modificato con la DGR n. 20/2020.

#### **Art. 10 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

Le domande a valere sul presente Avviso possono essere inviate dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURM, ed entro e non oltre il termine perentorio di quaranta (= 40) giorni.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno festivo oppure di sabato, la scadenza s'intende prorogata al primo giorno non festivo successivo. La Regione non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi dello stesso o di terzi.

La data di pubblicazione del BURM e la scadenza per la presentazione delle domande sarà pubblicata nel portale della Regione Marche [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) ai seguenti link:

<http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti>,

E sul sito dedicato di Progetto:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Progetto-Migrant-net#Attivit%C3%A0-correlate>

Le domande devono essere inviate esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo:

[regione.marche.gestioneservizilavoro@emarche.it](mailto:regione.marche.gestioneservizilavoro@emarche.it)

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, la domanda deve essere corredata della marca da bollo del valore di euro 16,00 (può essere anche indicato al momento della presentazione della domanda il codice a barra, nel caso la marca da bollo va annullata e conservata agli atti del proponente).

Nel caso vengano inoltrate due o più domande, verificata la data e l'ora di trasmissione, sarà istruita l'ultima domanda pervenuta.

Nell'oggetto della domanda deve essere indicato: **Avviso pubblico per la presentazione di progetti a supporto dell'inclusione sociale e lavorativa nell'ambito del Progetto MIGRANT.NET Cod. 2457 - Programma FAMI - Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020. Euro 330.000,00.**

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

1. Allegato A1 - Domanda di finanziamento, firmata digitalmente.
  2. Allegato A2 - Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti mandanti partecipanti alla ATI/ATS
  3. Allegato A3 – Scheda di Progetto, debitamente firmata dal legale rappresentante e, nel caso di ATI/ATS non costituita, anche dai soggetti partner (di cui all'Allegato A2); la scheda progetto deve essere corredata dall'elenco delle risorse umane coinvolte con i relativi CV
  4. Nel caso di ATI o ATS già costituite, copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato
-

---

Gli allegati 1, 2 e 3 vanno compilati utilizzando i modelli allegati al presente atto e vanno sottoscritti. In caso di ATI/ATS non costituita, i progetti vanno firmati da tutti i componenti (capofila e partner). A seguito dell'invio tramite PEC, la domanda verrà immediatamente protocollata.

#### **Art. 11 – AMMISSIBILITA'.**

L'istruttoria di ammissibilità è svolta dalla P.F. Gestione mercato del lavoro e servizi per l'impiego (pubblici e privati), a conclusione della quale, con apposito decreto dirigenziale, sarà disposta l'ammissibilità o l'eventuale inammissibilità alla valutazione delle domande presentate.

Il decreto di ammissibilità sarà pubblicato nei link indicati al precedente articolo e tale pubblicazione è valida ai fini della comunicazione di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L.241/90.

Sono cause di inammissibilità:

1. Invio della domanda con modalità diverse da quelle indicate nell'art.10. del presente Avviso pubblico.
2. Domanda non firmata digitalmente e non corredata da tutta la documentazione prevista dall'art 10 dell'Avviso.
3. Domande presentate da soggetti proponenti diversi da quelli indicati dall'art. 5 del presente Avviso.
4. Domande inviate oltre il termine perentorio previsto.
5. Domande presentate da un operatore singolo presente anche in un'ATI/ATS o in qualità di partner o in qualità di capofila; ovvero domande presentate da un'ATI/ATS in cui sia presente, o in qualità di partner o in qualità di capofila, un soggetto appartenente ad un'altra ATI/ATS che ha presentato domanda di finanziamento. L'inammissibilità in questi casi riguarda tutti i progetti cui si aderisce.
6. Domande non corredate dai CV richiesti all'art. 10 dell'Avviso.
7. Domande presentate con un costo superiore a quello massimo previsto dall'Avviso stesso.

Si precisa che saranno escluse anche le domande per le quali si riscontrino, nel corso delle diverse attività istruttorie, la difformità delle dichiarazioni rese, dal richiedente, rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico.

Qualora, ai fini dello svolgimento dell'istruttoria, sia necessario acquisire nuovi dati, informazioni e/o documentazione sarà inviata apposita richiesta di integrazione. Le integrazioni dovranno pervenire entro i sette giorni successivi alla notifica della richiesta; decorso inutilmente tale termine, la verifica istruttoria procederà sulla documentazione esistente.

In caso di incompetenza di natura formale e non sostanziale delle domande, regolarmente presentate, la struttura regionale di gestione del presente Avviso, può valutare l'opportunità, ai fini istruttori, di sopperire all'incompletezza formale, adottando misure e/o richieste che permettano il sollecito svolgimento dell'istruttoria, evitando l'aggravamento del procedimento amministrativo nel suo complesso, e, al tempo stesso, rispettando il principio di parità di trattamento.

#### **Art. 12 – PROCEDURE E CRITERI DI SELEZIONE**

Le domande ritenute ammissibili, sono trasmesse ai fini della valutazione e quindi della individuazione dell'organismo attuatore, alla Commissione che sarà appositamente nominata con successivo decreto del dirigente del Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione.

---

La Commissione procede alla valutazione sulla base dei criteri, di seguito indicati, che prendono a riferimento i criteri approvati dall'AdG del FSE con la delibera di Giunta Regionale n. 1046 del 27 luglio 2020, in quanto ritenuti applicabili, considerato quanto disposto dalla Convenzione di sovvenzione di MIGRANT.NET e dallo stesso VADEMECUM FAMI.

Si sottolinea inoltre che, in linea con quanto previsto da altri documenti programmatori per la valutazione di progetti non riconducibili alle tipologie considerate con il presente atto che non prevedano l'espletamento di procedure di gara, la selezione sarà comunque effettuata utilizzando i criteri della qualità e dell'efficacia potenziale.

<b>Criteri</b>	<b>Indicatori di dettaglio</b>	<b>Pesi</b>
Qualità	<b>Livello qualitativo della proposta progettuale</b>  <i>Verrà valutata globalmente la soluzione proposta in termini di semplicità, concretezza ed esaustività. In particolare saranno considerati premianti:</i> <ul style="list-style-type: none"><li>- Individuazione e descrizione contenuti, anche migliorativi, messi a disposizione livello di personalizzazione dei servizi erogabili</li><li>- Cronoprogramma del lavoro in linea con le tempistiche di progetto</li></ul>	30
	Coerenza tra competenze delle risorse umane proposte e la natura dei servizi da erogare. <i>Verranno giudicati l'accuratezza nella descrizione dell'organizzazione del gruppo di lavoro, la chiarezza nella descrizione delle modalità di funzionamento al suo interno e il raccordo con l'Amministrazione regionale anche con riferimento alla capacità di rispondere efficacemente alle esigenze non preventivabili dell'Amministrazione.</i>	10
Subtotale		<b>40</b>
Efficacia	Efficacia potenziale rispetto alle finalità programmate <i>Verranno valutati positivamente il coinvolgimento dei target più vulnerabili e l'impatto delle azioni previste ad essi rivolte.</i>	60
Subtotale		<b>60</b>
Punteggio totale		<b>100</b>

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti griglie.

#### **Livello qualitativo della proposta progettuale**

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 5 punti;
- molto buono -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;

---

- insufficiente -> 0 punti.

### **Coerenza tra competenze delle risorse umane proposte e natura dei servizi da erogare**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto della congruenza tra le finalità del progetto e le caratteristiche quali/quantitative delle risorse umane che si ipotizza di impiegare nella realizzazione dello stesso progetto.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- giudizio ottimo -> 5 punti;
- giudizio molto buono -> 4 punti;
- giudizio buono -> 3 punti;
- giudizio discreto -> 2 punti;
- giudizio sufficiente -> 1 punto;
- giudizio insufficiente -> 0 punti.

### **Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nel presente Avviso, con particolare riguardo al coinvolgimento di donne e giovani nelle attività previste.

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

La Commissione a seguito della valutazione, procede alla redazione della graduatoria delle domande presentate, assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori, sommando poi i punteggi, normalizzati e ponderati.

L'ammissibilità a finanziamento è subordinata al raggiungimento di un punteggio totale minimo di 60/100.

Si procederà a valutazione anche alla presenza di una sola domanda.

## **Art. 13 – AMMISSIONE A FINANZIAMENTO**

A seguito della valutazione verrà ammesso a finanziamento un progetto con un valore massimo in termini di costo complessivo pari ad euro 330.000,000, risultato primo in graduatoria.

A parità di punteggio conseguito tra due progetti, si terrà in considerazione in via prioritaria il punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia.

Il finanziamento verrà concesso fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare con il presente Avviso, nelle modalità precedentemente indicate.

La graduatoria viene approvata con apposito decreto dirigenziale, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande. Il decreto è pubblicato nel BURM e nei seguenti link:

---



---

<http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti>,

E sul sito dedicato di Progetto:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Progetto-Migrant-net#Attivit%C3%A0-correlate>

Tale pubblicazione è valida ai fini della comunicazione delle graduatorie, dell'ammissione o non ammissione a finanziamento dei progetti presentati ai sensi della legge n. 241/1990.

La Regione Marche provvede a comunicare l'esito della valutazione ai soggetti risultanti al beneficiari e non del finanziamento.

In subordine, si potrà procedere, con provvedimento motivato allo scorrimento della graduatoria di merito dei progetti pervenuti, al fine di ammettere a finanziamento, secondo l'ordine della graduatoria, quei progetti ritenuti idonei.

Saranno ritenuti idonei al finanziamento i progetti che hanno ottenuto un punteggio almeno pari a 60 su 100.

Con il decreto di approvazione della graduatoria verrà anche approvato anche lo schema di Atto di adesione regolante i rapporti tra la Regione Marche ed l'Organismo attuatore.

#### **Art. 14 – OBBLIGHI DELL'ORGANISMO ATTUATORE**

Il decreto di approvazione della graduatoria, di cui al precedente articolo, formalmente notificato con apposita lettera, al soggetto attuatore beneficiario, che la restituisce debitamente firmata, tramite PEC, nei tempi stabiliti dall'Amministrazione regionale, formalizzando la propria accettazione ovvero la rinuncia al finanziamento e, in caso di ATI/ATS non costituita, all'atto di presentazione della domanda presentare l'atto costitutivo.

Il legale rappresentante (in caso di ATI/ATS il soggetto capofila) è il responsabile e il referente nei confronti della Regione Marche, ed assume tutti gli obblighi all'attuazione del presente Avviso.

In particolare in sede di avvio, dopo l'accettazione, l'Organismo attuatore deve:

- Comunicare alla struttura regionale di gestione, il referente del progetto con il ruolo di coordinamento delle attività.
  - Assicurare la realizzazione delle attività secondo quanto previsto in sede progettuale di presentazione della domanda.
  - Dichiarare di essere in regola con la normativa di cui alla L. n. 68/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e successive modifiche
  - Dichiarare di essere in regola con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i
  - Dichiarare di osservare la normativa contrattualistica, di settore, vigente, rispetto alle risorse umane coinvolte, per la realizzazione delle attività.
  - Firmare digitalmente l'Atto di adesione entro e non oltre quindici (15) giorni successivi all'accettazione del finanziamento tramite la piattaforma regionale (all'indirizzo: <http://firmacontratti.regione.marche.it>).
  - Avviare le attività progettuali a seguito della stipula dell'Atto di adesione, di cui al precedente punto, e della sua registrazione. A pena di decadenza dal contributo, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dalla gestione, le attività progettuali devono comunque essere avviate entro e non oltre i 30 (trenta) giorni successivi alla registrazione dell'Atto di Adesione (= atto repertoriato).
-

- 
- Concludere le attività progettuali entro il 31 maggio 2022, salvo ulteriori proroghe debitamente autorizzate dallo stesso Ministero e dalla Regione Marche.
  - Attenersi, per la gestione delle attività ammesse a finanziamento, alle disposizioni del “VADEMECUM” e alla normativa richiamata dall’art. e, per tutto quanto non espressamente previsto, alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia.
  - Rispettare il divieto di doppio finanziamento, sottoscrivendo apposita dichiarazione in sede di rendicontazione e tenere la contabilità separata

### **Art. 15 – ATTO DI ADESIONE**

I rapporti con il soggetto attuatore sono regolati attraverso la sottoscrizione di un Atto di adesione relativo alle attività approvate e finanziate, con l’indicazione delle date di inizio e di conclusione delle medesime. Nell’Atto verranno esplicitati tutti i diritti e doveri delle parti coinvolte, in accordo con quanto stabilito dal presente Avviso.

Lo schema dell’Atto di adesione viene approvato con il decreto di ammissione a finanziamento di cui al precedente art. 13.

L’Organismo attuatore è comunque responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi. E’ altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività, oggetto dell’autorizzazione. Tutto il materiale prodotto, sia in formato cartaceo che elettronico, è di proprietà della Regione e pertanto utilizzabile dai soggetti attuatori senza autorizzazione soltanto per fini di diffusione delle attività progettuali.

### **Art. 16 Pagamenti**

Il contributo pubblico spettante per le attività previste, verrà liquidato con le seguenti modalità, riportate anche nell’Atto di Adesione, previa acquisizione da parte della Regione Marche del:

- Certificato antimafia, se dovuto
- D.U.R.C., se dovuto.

**La prima tranche pari al 35%** del contributo ammesso a finanziamento, a seguito della comunicazione dell’avvio delle attività progettuali e con l’invio della seguente documentazione:

- Autorizzazione di avvio della Regione Marche a seguito di accettazione da parte dell’Organismo attuatore.
- Richiesta anticipo firmata dal legale rappresentante del beneficiario
- Polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, conforme al modello che sarà allegato al decreto di ammissione a finanziamento, per un importo eguale all’anticipo da liquidare, con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese d’assicurazione autorizzate all’esercizio del ramo cauzionale.

La Regione Marche provvede all’erogazione della prima tranche di contributo direttamente all’Organismo attuatore entro 60 giorni dalla richiesta, effettuata la necessaria istruttoria al riguardo.

---

---

**La seconda tranche pari al 35%** del contributo ammesso a finanziamento, a seguito di richiesta di un secondo da presentare entro il 31 dicembre 2021, a condizione che:

- Sia stato precedentemente richiesto il primo anticipo
- Sia stato richiesto prima della conclusione del progetto
- Sia stata realizzata l'attività rientrante nel 35% come stabilito nell'Atto adesione, e che sia stata inviata la Richiesta di secondo anticipo debitamente sottoscritta.

**Il saldo pari al 20%** del contributo concesso, sarà liquidato all'Organismo attuatore a conclusione della verifica finale, da inviare entro 30 giorni dal termine delle attività progettuali.

Le spese esposte nel rendiconto finale devono essere quietanzate per il 100% del loro ammontare.

Le liquidazioni avverranno anche della presentazione dei report delle attività e dei giustificativi (fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente alla fattura) delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle diverse attività progettuali, corredate dall'originale della relazione sull'attività svolta.

#### **Art. 17 - Coordinamento e Cabina di regia**

La regia dell'intervento è in capo alla P.F. Gestione mercato del lavoro e servizi per l'impiego (pubblici e privati), quale beneficiario del progetto MIGRANT.NET, che la realizzerà con riguardo al presente Avviso pubblico attraverso la costituzione di una Cabina di regia.

Alla Cabina di regia partecipano:

- Il dirigente della P.F. Gestione mercato del lavoro e servizi per l'impiego (pubblici e privati)
- Il responsabile del procedimento
- Il responsabile delle WP di Progetto MIGRANT.NET
- Il responsabile delle attività finanziarie
- Il responsabile del monitoraggio

Altri ulteriori funzionari della Regione Marche che saranno indicati dal dirigente della P.F. con riferimento alle loro specifiche competenze.

Oltre allo staff regionale partecipano alla Cabina di regia:

Il coordinatore del progetto del soggetto attuatore, o la persona da lui delegata, indicato già in sede progettuale

I responsabili delle attività progettuali dell'Organismo indicati dallo stesso Organismo attuatore.

Il coordinatore del progetto dell'Organismo attuatore, è il referente nei confronti della Regione Marche di tutte le attività progettuali; la Cabina di regia è convocata in fase di avvio e periodicamente dal responsabile del procedimento anche in base alle esigenze progettuali, ed ha la finalità di monitorare e condividere ogni modalità di realizzazione dell'intero intervento.

La Cabina di regia ha anche il compito di elaborare, qualora sia necessario un'eventuale ulteriore modulistica di supporto ed eventuali linee guida operative.

#### **Art. 18 - Controlli**

Il progetto ammesso a finanziamento in risposta al presente Avviso, verrà sottoposto ai controlli in linea con le disposizioni del VADEMECUM del Programma FAMI e con la Convenzione di Sovvenzione del Progetto, firmata dalla Regione Marche.

---



---

Le attività di controllo possono essere eventualmente adeguate alle specificità del presente Avviso pubblico.

La struttura regionale di gestione può comunque provvedere a emanare disposizioni specifiche nel merito, anche in sede di Cabina di regia, se ritenuto opportuno/necessario ai fini della corretta implementazione delle attività e al fine di assicurare la realizzazione delle finalità specifiche di MIGRANT.NET e il buon andamento dell'azione amministrativa.

La Regione Marche si riserva la possibilità di adottare eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze all'attività di controllo

Tutta la documentazione relativa al progetto finanziato, sia di natura amministrativa (es. registri, schede personalizzate), sia di natura contabile (fatture, quietanze di pagamento, ecc.) deve essere conservata/resa disponibile secondo la tempistica e le modalità di cui all'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. e deve essere archiviata in maniera ordinata e conservata in originale sulla base delle norme vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del D.P.R. 29.09.1973, n. 600.

Nel caso in cui le verifiche di cui sopra riscontrino irregolarità e/o l'insussistenza dei requisiti previsti per l'attuazione dell'intervento o il mancato rispetto delle disposizioni indicate dal presente Avviso pubblico o dalla stessa Convenzione, si potrà procedere al recupero di eventuali somme, fermo restando quanto previsto al successivo articolo, nonché dall'Atto di adesione stipulato e dalle norme vigenti.

#### **Art. 19 - Revoche, Restituzioni, Conservazione atti**

In caso di inadempienza agli obblighi assunti o di esito negativo dei controlli effettuati come sopra descritti, verranno applicate le seguenti disposizioni.

Il non rispetto dei termini previsti per la conclusione del progetto, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate, comporta la decadenza totale del contributo concesso.

Eventuali variazioni progettuali possono disposte dalla Regione Marche, a seguito di indicazioni specifiche dell'Autorità Delegata, e le stesse saranno autorizzate, in coerenza con l'impianto complessivo del progetto e, naturalmente con le disposizioni che lo regolano.

Le eventuali variazioni non comporteranno comunque maggiorazioni dell'importo totale.

Eventuali variazioni di denominazione, ragione sociale e/o codice fiscale/partita I.V.A., indirizzo, del Legale rappresentante, del soggetto attuatore o dei componenti dell'ATI/ATS, devono essere tempestivamente comunicate alla Regione Marche.

L'attuazione del progetto deve avvenire nei tempi stabiliti, nel rispetto delle proposte approvate e delle eventuali modifiche autorizzate e di tutte le condizioni previste dal presente Avviso pubblico e dall'Atto di adesione stipulato.

In caso di rilevazione di un doppio finanziamento delle spese sostenute e dichiarate, si applicherà una decadenza totale del contributo concesso.

Ulteriori casi di revoca o restituzione non contemplati e disciplinati dal presente Avviso, sono disciplinati dal VADEMECUM del Programma FAMI - PRIMA.

Ugualmente per le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili secondo i principi di cui alla Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

Sulla disponibilità e conservazione dei documenti giustificativi delle spese sostenute trova applicazione l'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

#### **Art. 20 - Tempi del procedimento**

Il presente Avviso pubblico costituisce comunicazione di avvio ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

---



---

Tutti i procedimenti a valere sul presente Avviso che si concludono con l'adozione di un atto formale da parte del Dirigente sono pubblicati sui seguenti siti:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Progetto-Migrant-net>

Il procedimento per la formale dichiarazione di eventuale non ricevibilità e/o non ammissibilità alla graduatoria di riferimento delle domande presentate è condotto in conformità alle disposizioni di cui alla L.241/90 e s.m. e verrà concluso con specifici atti.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati attraverso appositi atti pubblicati nei siti sopra richiamati.

La Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è:

Rossella Bugatti; e-mail: [rossella.bugatti@regione.marche.it](mailto:rossella.bugatti@regione.marche.it)

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta, ai seguenti recapiti:

Rossella Bugatti - [rossella.bugatti@regione.marche.it](mailto:rossella.bugatti@regione.marche.it)

Vanessa Conigli – [vanessa.conigli@regione.marche.it](mailto:vanessa.conigli@regione.marche.it)

#### **Art. 21 - Clausola di salvaguardia**

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della scadenza degli atti unilaterali di impegno, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo che i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche stessa.

La presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e allegati.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico ed alla modulistica approvata, a seguito di eventuali aggiornamenti della normativa richiamata o di riferimento, o a seguito di comprovate esigenze progettuali.

#### **Art. 22 - TUTELA PRIVACY E DATI SENSIBILI**

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) sulle modalità di trattamento dei dati, si informa che il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. I Delegati al trattamento sono:

Il Dirigente della P.F Gestione del mercato del lavoro e dei servizi per l'impiego (pubblici e privati) al seguente indirizzo: .

Il Responsabile della Protezione dei dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati personali, è: [rpd@regione.marche.it](mailto:rpd@regione.marche.it).

I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.ii

---



I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo FAMI.

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i..

Comunicazione dei dati: i dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti nazionali e europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione: i dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Ad ogni soggetto competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, lo stesso potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre essere esercitato il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma. Articolo 17 - Informazione e Pubblicità I soggetti finanziati devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.i.,.